

# BASTA!

## LE LAVORATRICI E I LAVORATORI NON DEVONO PAGARE GLI ERRORI DEI MANAGER

La situazione drammatica di Stellantis è stata certificata nella giornata del 26 febbraio a fronte delle comunicazioni relative ai risultati finanziari del 2024 e al P.d.R. riconosciuto ai dipendenti.

I risultati finanziari sono coerenti con un andamento produttivo e commerciale altrettanto negativo. Stellantis continua nella **riduzione delle produzioni** ma anche delle **quote di mercato**, in Italia e in Europa. È quindi evidente che le responsabilità di questa situazione sono da individuare in capo ai manager di Stellantis e delle **strategie sbagliate a partire dalla carenza di investimenti**.

I 2 miliardi annunciati per il 2025 sono chiaramente insufficienti per invertire questa direzione che rischia di pregiudicare il P.d.R. anche dei prossimi anni.

I risultati del P.d.R. traducono la situazione industriale e finanziaria del gruppo **scaricando tutto sulle lavoratrici e lavoratori**. **Premio quantificato tra 630 e 830 euro**. E questo a fronte della decisione di Stellantis di mettere sul piatto 600 milioni di euro per i premi che, diversamente, sarebbero stati 0. Un risultato inaccettabile in relazione ai sacrifici di lavoratrici e lavoratori in tutti questi anni in cui hanno dovuto subire **peggioramento delle condizioni di lavoro e tanta cassa integrazione** con conseguenze pesantissime sulle buste paga. Inaccettabile a maggior ragione per il fatto che **gli azionisti, invece, si redistribuiranno 5 miliardi di euro** frutto dell'utile netto raggiunto nel 2024; in calo del 70% sul 2023, ma sempre 5 miliardi sono. **L'insieme degli azionisti si redistribuiscono 8 volte di più di ciò che viene riconosciuto a lavoratrici e lavoratori**.

### RIVENDICHIAMO UN TAVOLO A PALAZZO CHIGI PER:

- **un confronto vero per un piano industriale** che porti alla piena occupazione come abbiamo chiesto anche con lo sciopero unitario del 18 ottobre scorso;
- **nuovi modelli mass market**;
- **modelli Maserati e Alfa Romeo** che rilanci i marchi e la produzione negli stabilimenti interessati;
- **rilanciare il progetto gigafactory**;
- **investimenti in ricerca e sviluppo**;
- **integrazione salariale con gli ammortizzatori sociali** anche attraverso formazione e riduzione oraria con intervento di Regioni e Governo.

Questi sono **i temi della discussione che vogliamo fare con Stellantis e con il Governo** che non può pensare di restare fuori da questa vicenda. Stellantis e tutto l'indotto versano in una condizione grave: la Presidente del Consiglio non può continuare a girare le spalle a tutto questo.

Il confronto con Stellantis deve anche **affrontare il tema salariale**: P.d.R., rinnovo biennio economico del CCSL che non riprende. **Invece di redistribuire gli utili agli azionisti deve redistribuire a lavoratrici e lavoratori**.

Gli scioperi spontanei scattati immediatamente dopo la comunicazione del P.d.R. sono un segnale importante della loro frustrazione, delusione, esasperazione. **Nei prossimi giorni si terranno le assemblee in tutti gli stabilimenti dove il tema salariale sarà oggetto di rivendicazione**.